FEDERAZIONE GILDA UNAMS
DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ
SEDE DI PADOVA

Perché non abbiamo sottoscritto l'assurdo accordo sugli incentivi per le funzioni tecniche

Il 7 marzo u.s. è stato siglato l'accordo sugli incentivi per le funzioni tecniche (vedi link) che noi non abbiamo sottoscritto perché a nostro parere **non ha senso definire una nuova regolamentazione a tre settimane dell'emanazione del nuovo "Codice dei contratti pubblici"** (vedi link) che per legge, molto probabilmente, ne varierà i contenuti. E' nostra opinione che una simile **assurdità** sia servita alla Parte Pubblica solo per **temporeggiare per mesi nella contrattazione decentrata,** emarginando materie di primario rilievo contrattuale e d'informazione come la **gestione delle reperibilità, del lavoro agile, le incentivazioni a livello dipartimentale, del conto terzi e associato Fondo Comune di Ateneo, degli incentivi al personale coinvolto nel PNRR, delle politiche del personale (stabilizzazioni), la mancata informazione sull'introduzione del gestionale PlanetTime e altro ancora.**

Casa di vetro? Ma quando mai

Un altro elemento fondamentale del nostro dissenso si basa sulla **mancanza di trasparenza**. A pag. 1 dell'accordo al comma 7 trovate scritto che ci sono stati dei problemi nella disponibilità dei **dati riguardanti compensi erogati** al **personale coinvolto nelle funzioni tecniche negli anni** 2020 2021 di tutte le strutture coinvolte, nonostante il nostro sindacato li avesse chiesti fin dai primi giorni di ottobre dell'anno scorso (vedi link). Senza una attenta analisi di quanto accaduto negli ultimi 3 anni, a nostro parere è **impossibile fare modifiche con cognizione di causa**. Con la governance attuale la mancanza di informazioni importanti su quanto è stato pagato negli anni scorsi non è di particolare novità, quello che ci ha **sorpreso** è che le stesse **O.S. che hanno sottoscritto l'accordo non hanno ritenuto importate avere prima un quadro completo di cosa è successo nell'ultimo triennio.**

Inoltre se avete la pazienza di leggere il resto del comunicato vi spiegheremo le altre ragioni del nostro dissenso.

Incentivi per funzioni tecniche, cosa sono e chi è coinvolto?

Questi incentivi sono definiti dalla legge tramite il D.lgs 50/2016, (Codice dei contratti pubblici) in particolare nell'art. 113. La materia era stata provvisoriamente definita anni fa da un accordo e di conseguenza da uno specifico regolamento di Ateneo. Gli incentivi per le funzioni tecniche attualmente sono prevalentemente **rivolti a un numero limitato di colleghi** (centocinquanta circa) che hanno responsabilità di **gare, appalti, servizi e forniture,** sia a livello di Amministrazione Centrale che a livello decentrato. Questi colleghi hanno il compito di garantire **la programmazione, la predisposizione, il controllo e l'esecuzione dei contratti pubblici** del nostro Ateneo. Contratti che negli ultimi anni sono stati nella gran parte centralizzati a livello di Amm.ne Centrale per garantire una migliore e più efficiente gestione degli stessi.

Perché sono "pochi"

Alcune delle figure importanti nella gestione dei contratti pubblici sono, ad esempio, quelle del Responsabile Unico dei Procedimenti (RUP), Direzione dei Lavori (DL) e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che **richiedono una competenza, una autonomia e una responsabilità mirata ed elevata.**

Elenco interno dei RUP e dei DEC

Visto che di RUP e DEC in Ateneo ce ne sono pochi la Parte Pubblica, per aumentarne il numero, si è "inventata" la possibilità di istituire *"un elenco interno"* dei RUP e dei DEC,. **Ma concepire sulla carta un fantomatico elenco non è sufficiente per avere personale competente**. Quello che serve sono una **valida formazione e una adeguata incentivazione destinate a colleghe/i competenti e disponibili a farsi carico di conseguenti responsabilità gestionali.**

Sei a tempo parziale? Allora ti riduco l'incentivo

Altro aspetto scorretto è la penalizzazione che il nuovo regolamento prevede per chi svolge a tempo parziale funzioni di responsabilità come RUP, DEC e altro. Infatti a questi colleghi viene decurtato l'incentivo proporzionalmente all'orario di servizio svolto. **Sei a tempo parziale al 50%? Ti taglio l'incentivo del 50%! nonostante l'attività e la responsabilità vengano richieste e per intero.** La normativa prevede invece che il dipendente che lavora a tempo ridotto ha i medesimi diritti e doveri di tutti gli altri lavoratori con contratto a tempo pieno. Alla faccia di aumentare i RUP e DEC disponibili a farsi carico di gare, appalti, servizi e forniture di Ateneo!

Come mai chi ha fornito i dati è stato penalizzato e chi invece non li ha forniti non ha avuto nessuna decurtazione?

Altro elemento negativo è che abbiamo osservato come le strutture che avevano **applicato il vecchio regolamento** l'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica (APAL) e avevano fornito dettagliate informazioni sulle attività svolte e sugli incentivi spettanti al personale coinvolto, si siano viste diminuire il fondo incentivante, mentre quelle che inspiegabilmente **non hanno fornito i dati** vedi l'area Edilizia e sicurezza (AES) senza poter verificare che sia stato applicato correttamente il regolamento, non abbiano avuto nessuna decurtazione. **Noi come voi ci stiamo chiedendo come mai sia potuta accadere una cosa del genere.**

I dirigenti devono essere ubbidienti e non responsabili ed efficienti.

Il vecchio regolamento, in accordo con la legge, in virtù di quanto previsto dall'art. 113 comma 3 del D.lgs 50/2016, prevedeva che i **dirigenti potessero quantificare e liquidare** gli incentivi. Da quanto ci ha anticipato la parte pubblica nel nuovo regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche art. 13 pag. 14 (vedi link) che verrà a breve approvato dagli organi competenti del nostro Ateneo, al contrario, il **dirigente potrà solo quantificare gli incentivi,** ma a liquidare ci penserà direttamente il DG. A nostro parere si tratta di una palese manovra p**er sminuire le figure apicali del nostro Ateneo, rendendole dei meri esecutori di ordini alla mercé del DG.**
Insomma, al personale responsabile ed efficiente si preferisce quello servile.

Come avete visto di ragioni per non sottoscrive l'accordo ne abbiamo rilevate parecchie, inoltre siamo convinti che la situazione determinata dagli esiti dello stesso **non migliorerà e non amplierà la platea dei colleghi incentivati ma al contrario tenderà a concentrare nelle mani dei soliti l'importante incentivazione delle funzioni tecniche.**

No al pesce d'aprile sugli incentivi per le funzioni tecniche

Padova 14 marzo 2023

Gilda Unipd